

# La Storia del Cognome

# PUGLISI

L'origine del cognome Puglisi, con molta probabilità, va ricercata nel toponimo della regione Puglia; esso è legato al luogo d'origine di un capostipite o di un nucleo, provenienti da quella regione: è, quindi, un cognome etnico. Potrebbe anche derivare da toponimi ormai scomparsi come Puglisi nel Cilento (Sa). Ha come varianti: Pugliese (diffuso nel meridione e nel trapanese), Pugliesi (nel Lazio e nel trapanese), Puglise.



Stemma Araldico della Famiglia "Pugliese" e "Pugliesi"  
([http://it.wikipedia.org/wiki/Armoriale\\_delle\\_famiglie\\_italiane\\_\(Pit-Puz\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Armoriale_delle_famiglie_italiane_(Pit-Puz)))

Nel ricercare l'*etimologia della parola Puglia* si trovano diverse interpretazioni, tra queste una afferma che il termine si riferisce al fatto che la regione è una terra senza piogge, cioè a-pluvia. Un'altra interpretazione fa risalire la parola allo storico toponimo latino Apuleia, che derivava a sua volta dal nome latino dell'antica

popolazione degli Apulei, il popolo che abitò la regione già in epoca preromana.<sup>1</sup>

*Alterazioni: Puggisi e Buggisi. Il cognome Puglisi è tutt'oggi tra i più diffusi della Provincia di Ragusa e dell'intera Sicilia.*

E' diffuso in circa 600 comuni, molti dei quali si trovano in Sicilia; ha diramazioni poco consistenti in quasi

tutte le altre regioni italiane, in particolare: Lombardia, Lazio, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana.. In Sicilia è presente in tutte le province, in particolare nel catanese (in 53 comuni, fra cui

<sup>1</sup> Pagine Bianche: <http://www.paginebianche.it/cognome/puglisi.htm>

Catania, Misterbianco, Acireale), nel messinese (58 comuni, fra cui Messina, Francavilla, Fondachelli Fantina), nel palermitano (Palermo, Gangi, ecc.), nel siracusano (Siracusa, Rosolini, Avola, ecc.), nell'agrigentino, nell'enneese (Enna, Aidone, Calascibetta, ecc.)

## PUGLISI: TRACCE STORICHE E PERSONAGGI

Tracce di questa cognomizzazione si trovano in alcune pergamene greche di Sicilia del 1270, dove si parla di un certo Nikolàu Pulleisi; a Comiso nel 1500, dove c'è un mastro falegname Puglisi; a Rende (CS) dove fra le famiglie nobili sono citati i Puglisi. Abate Girolamo Puglisi, vicario foraneo della chiesa di Noto (SR), poeta, che, in volgare siciliano, compose, oltre ai sette canti della leggenda del beato Corrado piacentino, un poema sul giudizio universale in dodici canti pubblicato



Foto di repertorio servizio araldico

nel 1575. Padre Giuseppe (Pino) Puglisi, (Palermo 15/9/1937-15/9/1993), fondatore del Centro di Accoglienza "Padre Nostro" di Brancaccio (PA). A motivo del suo impegno evangelico e sociale è stato ucciso dalla mafia il giorno del suo 56° compleanno; viene ricordato ogni anno il 21 marzo nella Giornata della Memoria organizzata da Libera, la rete di associazione contro le mafie. Il 25/3/2013 è stato beatificato presso il Foro Italico "Umberto 1°" di Palermo.<sup>2</sup>

Il cognome Puglisi è particolarmente diffuso nel sud Italia, sono più di

tremila gli italiani che portano questo cognome, e di questi più di 2300 sono siciliani, dei nuclei ancora abbastanza consistenti si trovano in Lombardia, Lazio e Piemonte. Puglisi è un tipico cognome siciliano, ad eccezione del trapanese. Può essere classificato tra i tanti cognomi siciliani terminanti per -si, come Rannisi, Pennisi, Alosi, Nicolosi. Le variante del cognome Puglisi sono anch'esse concentrate al centro sud

<sup>2</sup> Siciliainformazioni, 4 Agosto 2013, "Cognomi come Brand": <http://www.siciliainformazioni.com/79115/cognomi-come-brand-puglisi-sgalambro-micciche-camilleri>

Italia, come nel caso del cognome Pugliese, Pugliesi si ritrova nel Lazio e nella zona del trapanese, rarissima è invece la variante Puglise.

Nell'*araldica cognomi*, si trova citato il cognome Puglisi fin dal 1500, era infatti il cognome di una nobile famiglia di Rende, in provincia di Cosenza.<sup>3</sup>

Apriamo un registro compilato dal notaio Carlo Lo Monaco nel 1682-83<sup>1</sup>. Scorrendo da una carta all'altra, passiamo da un contratto di costruzione ad una compravendita, da un prestito di denaro ad un contratto d'affitto. Carlo Maunino compra ad Erasmo Pralia un «baldovino [asino] di pelo morello», che s'impegna a pagare in due soluzioni a sei mesi di distanza (novembre '82). Il carpentiere Calogero Puglisi vende una grossa barca al tesoriere della cattedrale Giuseppe Celestre (dicembre). Francesco Monsignore compra da Pasquale Rubbino venti salme di «bono musto mercantabili» (febbraio). Agata Russo assume mastro Giovanni Arangio per «fabbricare una casa terrana» a fianco di un'altra sua casa, nel «cortiglio Canuni» (marzo). Alfio Fragalà rimborsa un prestito a Giorgio Ansalone (agosto). Sempre Ansalone compra una bottega di «aromatario» (agosto), e l'affitta lo stesso giorno a Saverio De Paulo (nel documento figura la lunga lista di tutti i «boccali», «fiaschi», ecc.). Nel contratto di matrimonio tra Anna Renda e Pietro Funesta si specifica che la dote comprende «materassi novi, lenzuola, cuscini, tovaglie, calzette» (agosto). Sfogliamo adesso un registro compilato dal notaio Francesco Romano nel 1694-95, un anno e mezzo dopo il grande terremoto<sup>2</sup>. Mastro Antonio Puglisi affida a Michele Metta «pannelli d'argento e d'oro [da vendere] per ogni fera che si farà per il regno, e qui in Catania, cominciando dalla fera di Castrogiovanni» (ottobre '94). Leonardo Amanti di Reggio Calabria, assunto come «pastizzaro», «promette non mancare» al suo lavoro (dicembre). I mastri acesi Cristofaro e Francesco de Amico s'impegnano col dottore in legge Lorenzo Puglisi a «fabricarci sei botteghe [...] nella piazza chiamata di S. Filippo nuovamente edificanda» (gennaio). Domenico Giuffrida di Misterbianco compra a credito da mastro Giuseppe Scio un barile di «sarde mascoline salate», promettendo di

Testimonianze della presenza dei Puglisi nella vita economica e sociale di Catania (Sviluppi e tendenze dell'economia Catanese Secoli XVII - XVIII, Stefano Condorelli : [https://www.academia.edu/2647401/Sviluppi\\_e\\_tendenze\\_delleconomia\\_catanese\\_XVII-XVIII\\_secolo\\_](https://www.academia.edu/2647401/Sviluppi_e_tendenze_delleconomia_catanese_XVII-XVIII_secolo_)

La famiglia Puglisi non presenta fonti storiche autorevoli degne di citazione. Di essa si sa poco, a parte qualche storico locale, solo il Mango di Casalgerardo nel suo Nobiliario di Sicilia la cita, ma non conosce l'arma:

*“Puglisi. - Troviamo questa famiglia in Messina e in Palermo (12). Un Cajolo (?) fu senatore in Palermo nel 1627-28 (13); un Girolamo fu giudice della corte straticoziale in Messina nel 1496-97 e delle appellazioni pel 1498-99; una Francesca possedette il feudo Cartolaro nel principio del secolo XVIII (14); un Pietro Puglisi e Piccione è annotato non sappiamo con qual diritto, nel ruolo dei donativi dell'anno*

<sup>3</sup> Pagine Bianche: <http://www.paginebianche.it/cognome/puglisi.htm>

1806 con il titolo di marchese di Giardinelli.

Arma : ?

(12) La troviamo pure in Santa Lucia dove un dottor Fortunato tenne la carica di giudice delle appellazioni nell'anno 1798-99. –Discendeva dai Puglisi di Messina?

(13) Nel 1783-84 troviamo in Palermo con la carica di giudice pretoriano un Luigi. Discendeva da detto Cajolo?

(14) Prot. Del regno, Processi d'investiture, processo n.8027.”

Messanensis forse può darci qualche ulteriore notizia su questa famiglia.

(...)

Il dottor Fortunato Puglisi giudice delle appellazioni in S. Lucia nel 1798-99, di cui fa menzione il Mango, probabilmente è quello stesso che nella stessa epoca a S. Lucia esercitava la professione di Notaio. Negli atti notarili si firmava Notaio Fortunato Puglisi Messina. C'è da dire che i Puglisi non risultano essere mai stati iscritti alla mastra nobile di S. Lucia e il detto Fortunato Puglisi ricoprì delle cariche perchè era laureato. Anche suo padre, Valentino Puglisi, esercitò il notariato in S. Lucia.

Fortunato Puglisi fu per molto tempo il Notaio della mia famiglia, dal 1777 fino al 1815 circa, ma da una lettera che conservo non sembra che godesse di ottima fama (potrei riportarne il contenuto, ma si scadrebbe nel pettegolezzo!).

Non so se questi due notai di S. Lucia, padre e figlio, appartenessero alla stessa famiglia dei Marchesi di Giardinello, ma ritengo che si tratti di due famiglie diverse. <sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Iagiforum, <http://www.iagiforum.info/viewtopic.php?f=1&t=653&start=15> Troviamo nota anche nel sito ufficiale della Regione Sicilia <http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/bibliotecacentrale/mango/protopapa.htm>



Fonti non documentate collegano la famiglia Puglisi ai nobili spagnoli Pugiades o Pojades, presenti in sicilia sin dal 1400:<sup>5</sup>



**Pugiades, Pujades, Impugiades o Baiada.**

Originaria di Spagna, godette nobiltà in Messina nel secolo XV, in Palermo, in Randazzo, ecc.

Un Luca fu capitano di giustizia in Naro nel 1403; un Matteo fu vice portulano in Girgenti nel 1423; un Guglielmo fu conservatore e presidente del Regno di Sicilia nel 1475; un Matteo acquistò il feudo di Burraiti del quale ottenne investitura a 16 marzo 1484; un Pietro possedette onze 40 sopra le secrezie della terra di Randazzo, di cui ottenne investitura a 21 maggio 1488 e forse egli stesso fu senatore in Palermo negli anni 1524-25, 1534-35, 1541-42, 1544-45; un Matteo, da Girgenti, acquistò il feudo Condoverno grande, del quale ottenne investitura a 8 dicembre 1507; un Guglielmo fu tesoriere generale e deputato del Regno negli anni 1576, 1579.

Arma: di rosso, al monticello al naturale, movente dalla punta, sormontato nel capo da un giglio d'argento.

La famiglia Puglisi è presente anche nella Provincia di Messina. Le ricerche di Quattrocchi<sup>6</sup> annoverano i Puglisi di Bafia di Castoreale:

*(...) Oggi dell'antica chiesa di S. Carlo (nдр: riedificata nel 1906) purtroppo non rimane più alcun segno. Resistono, invece, i sotterranei con il loro sofferto carico di generazioni e generazioni di genti bafioti. In quelle cristiane tombe, infatti, ci sono tuttora gli avi degli Aliberti, dei Barresi, dei Bellinvia, dei Bello, dei Biondo, dei Bonvegna, dei Buglisi, dei Calcagno, dei Canzano, dei Catalfamo, dei Celi, dei Chillari, dei De Pasquale, dei Donato, dei Fazio, dei Gemelli, dei Genovese, dei Germanò, dei Guerrera, degli Italiano, dei Lo Presti, dei Mirabile, dei Motta, dei Papale, dei Paratore, dei Piccolo, dei Presti, dei Prestipino, dei **Puglisi**, dei Quattrocchi, dei Rao, dei Rappazzo, dei Ravidà, dei Recupero, dei Rundo, degli Scilipoti, dei Sofia, degli Stroschio, dei Torre, dei Trifilò, dei Triolo, dei Trovato. E chissà di quante altre famiglie ancora. (...)*

Secondo fonti statunitensi, Puglisi è anche un cognome molto presente nella cosiddetta "great migration", l'emigrazione negli Stati Uniti dei siciliani sin dal 1820<sup>7</sup>. Sono stati censiti molti Puglisi provenienti da tutta la Sicilia Orientale<sup>8</sup>

<sup>5</sup> Nobiliario di Sicilia, di Mango di Casalgerardo, proposto nel sito ufficiale della Regione Sicilia <http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/bibliotecacentrale/mango/protopapa.htm>

<sup>6</sup> Quattrocchio.eu, di Nino Quattrocchi: <http://www.quattrocchio.eu/sicilia-quattrocchio-quattrocchi.htm>

<sup>7</sup> Ancestry, <http://goo.gl/YIRxh1>

<sup>8</sup> Houseofnames.com, <http://www.houseofnames.com/puglisi-family-crest>



Stemma di Comiso

## I PUGLISI A COMISO

Relativamente alla città di Comiso, le ricerche bibliografiche hanno permesso di desumere quanto segue:

- a) Nell'anno 1570 era attiva la bottega di falegname dei PUGLISI. (Autori vari: COMISO VIVA)
- b) Nel 1621 operava il capomastro Vincenzo PUGLISI. (Autori Vari: COMISO VIVA)
- c) Nel 1799 mastro Nunzio PUGLIESE, *falegname*, era *soldato semplice* della Milizia Urbana di Comiso. Biagio Pace: VALORI DI VITA PROVINCIALE) <sup>9</sup>
- d) Nel 1844 il falegname Emmanuele PUGLISI aveva terreni per una superficie di Ha 3.05. Nunzio Laurretta: COMISO

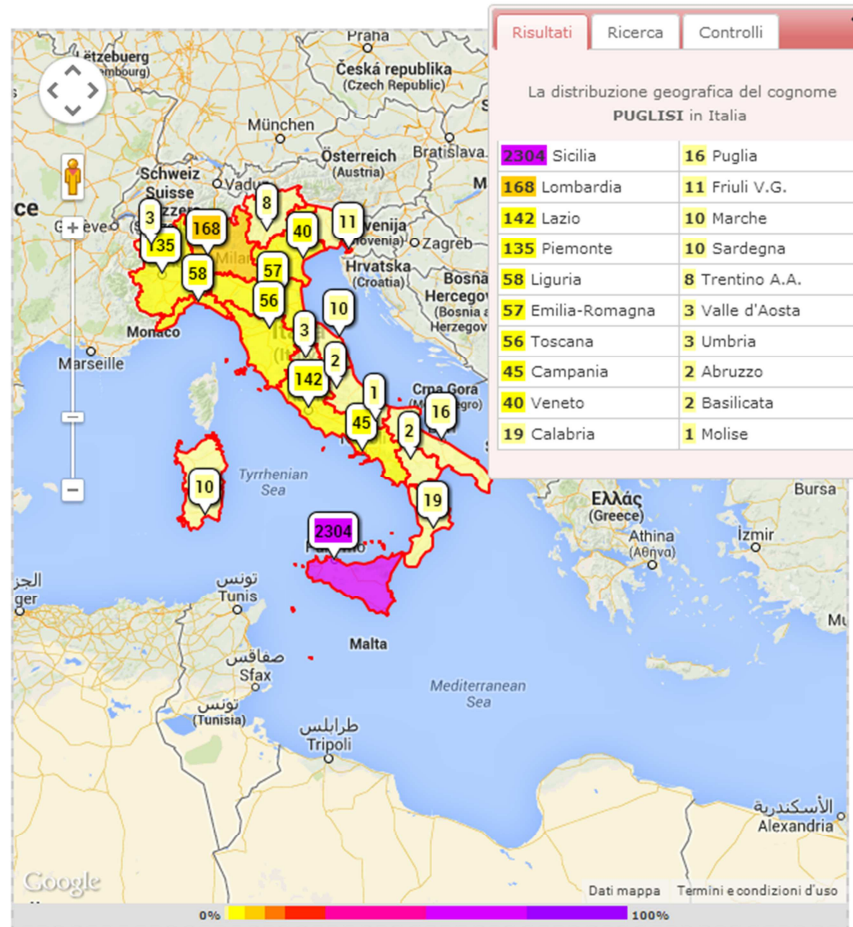
---

<sup>9</sup> Bibliografia utile:

- P. Tommaso Blundo: VITA E VIRTÙ DEL PADRE PIETRO PALAZZO (A)
- Salvatore Laurretta Cassisi: NOTIZIE STORICHE DI KASMENE, OGGI COMISO (B)
- Leonardo M. Lo Presti: Genealogia cronistorica della cospicua e nobilissima FAMIGLIA NASELLI (C)
- Fulvio Stanganelli: VICENDE STORICHE DI COMISO (1)
- Biagio Pace: VALORI DI VITA PROVINCIALE (2)
- Autori Vari: COMISO VIVA (3)
- P. Filippo Rotolo: COMISO-La Chiesa di S. Francesco d'Assisi (4)
- Bimestrale LA PROVINCIA DI RAGUSA (5)
- Damiano Gaziano: ARAGONA E I SUOI PRINCIPI (6)
- Mons. Giovanni Battaglia: PIETRE VIVE (7)
- COMISO IERI a cura di Gesualdo Bufalino (8)
- Nunzio Laurretta: COMISO NELL'OTTOCENTO (a cura della PRO LOCO) (9)
- Francesco Eredia: VITTORIA - STORIA E TRADIZIONE (a cura del Comune di Vittoria) (10)
- Mons. Federico La China: VITTORIA DAL 1607 AL 1890 (11)
- Padre Samuele Nicosia: NOTIZIE STORICHE SU CHIARAMONTE GULFI (12)
- Gianni Morando: I CHIARAMONTANISSIMI (13)
- SPIGOLATURE STORICHE-scritti di F. Stanganelli (a cura dell'Istituzione "Salvatore Fiume") (14)

# PUGLISI, L'ATTUALE DIFFUSIONE

Le informazioni più recenti presenti in rete offrono una importante panoramica sulla diffusione del cognome in Italia e nel mondo:



Attuale diffusione della famiglia Puglisi in Italia, da Cognomix.it

Da dove provengono le persone di cognome **Puglisi**:



Mondo | Europa | America del Sud | Asia | Africa

I nomi più diffusi con il cognome **Puglisi**:

Anna Puglisi | Anthony Puglisi | Carmela Puglisi | Francesco Puglisi | Frank Puglisi |  
 Giovanni Puglisi | Giuseppa Puglisi | Giuseppe Puglisi | John Puglisi | Joseph |  
 Puglisi | Josephine Puglisi | Maria Puglisi | Mary Puglisi | Michael Puglisi | Salvatore  
 Puglisi

Informazioni sui Puglisi nel mondo, da myheritage.it: <http://lastnames.myheritage.it/last-name/Puglisi>